

Presenti:

ASL NA 1 Centro: dott. Nicola Abbamondi

Per le Associazioni: ASPAT e Confindustria De Rosa Giuseppe; ANFFAS Dell'Aquila; ARIS Lardo; ANPRIC Addonizio, AIAS Saetta.

Il dott. Abbamondi notifica i dati del monitoraggio già inoltrati alle Associazioni di categoria ed aggiornati al 31 ottobre 2015. Come da contratto, i rispettivi tetti sono stati suddivisi tra il 95% (periodo gennaio-novembre) e 5% (dicembre).

Le Associazioni su questo punto, come per gli altri anni, chiedono che il tetto sia spalmato interamente sul periodo gennaio/dicembre, anche perché stanno assicurando i trattamenti fino al 31 dicembre 2015.

La parte pubblica, nel ricordare che, come è ovvio, le prestazioni saranno remunerate esclusivamente entro i rispettivi tetti di spesa, constatata la disponibilità delle Associazioni, dichiara di non avere nulla in contrario.

Il dott. Abbamondi comunica che, poiché la struttura commissariale regionale ha trasmesso nota in cui indica che i contratti 2015 possono essere predisposti con i tetti di cui al DCA 90/2014, è in preparazione il relativo atto deliberativo e, appena questo sarà esecutivo, saranno trasmessi i contratti ai Distretti per la sottoscrizione.

Per quanto riguarda l'art. 44, i tetti sono sostanzialmente quelli di cui alla delibera n. 1355 del 31/7/2015, con "congelamento" dei tetti relativi a strutture per le quali esiste un contenzioso in atto (Manzoni, FKT via Tino da Camaino, COR). Il tetto del centro Athena, che ha rinunciato all'attività, viene distribuito in parti uguali tra tutte le altre strutture.

Per quanto riguarda l'art. 26, al centro ANFFAS Capri viene riconosciuto un incremento di 70.000 euro per sopperire alle difficoltà degli abitanti, impossibilitati a raggiungere altri centri sulla terraferma; al centro Persico e Primi viene riconosciuto un adeguamento ai requisiti già acquisiti e ratificati con la delibera n. 608/2011 (pari ad euro 256.000);

ai centri che hanno richiesto una rimodulazione tra attività ambulatoriale/domiciliare e attività semiresidenziale, sia per la modifica intervenuta nella domanda, sia per la necessità di avvicinarsi ai parametri di cui al DCA n. 114/2014, sia per evitare che, negli ultimi mesi dell'anno di esercizio, molti assistiti debbano attendere mesi per poter iniziare i trattamenti, vengono riconosciute le rimodulazioni richieste. Poiché, peraltro, i contratti prevedono che eventuali trattamenti semiresidenziali in più possano essere compensati da una riduzione contestuale di quelli ambulatoriali e domiciliari, eventuali richieste ulteriori di semiresidenziale dovranno essere comunque assolve in via prioritaria.

I centri in questione, ad oggi, sono i seguenti: Servizi Sanitari, Studi della Scoliosi, So.Ge.Sa., Dinastar.

La ricognizione è stata effettuata anche previa circolare ai Distretti. Poiché alcuni centri affermano di non aver ancora preso una decisione in merito alla eventuale riconversione da chiedere, il dott. Abbamondi, avendo obbiettiva urgenza di predisporre l'atto deliberativo, attenderà al massimo fino al 16 c.m. ulteriori richieste di riconversione.

Le richieste dovranno pervenire all'indirizzo mail nicola.abbamondi@aslnapoli1centro.it

L'ANFFAS, per la partita della riconversione, chiede che l'argomento venga affrontato nuovamente ed approfondito nella prima riunione del Tavolo tecnico per la programmazione 2016.





Il rappresentante AIAS, preso atto che risultano fondi congelati per le prestazioni FKT/art. 44, chiede che le risorse non spese in quanto per talune strutture vi è stato un blocco delle prestazioni, siano utilizzate per il pagamento delle prestazioni erogate dalle altre strutture a copertura del fabbisogno assistenziale di FKT. Le altre Associazioni concordano.

Il dot. Abbamondi porterà la questione all'attenzione della Direzione strategica e del Servizio AA.LL., per evitare decisioni che possano in futuro danneggiare l'Azienda, ad esempio attraverso richieste di risarcimento danni.

Il delegato AIAS fa presente che l'attività di utilizzo delle risorse già spese è già stata posta in essere da questa Azienda giusta delibera n. 1142/2013. Pertanto si richiede soltanto una mera operazione economica.

Il delegato ANPRIC chiede la possibilità di verificare di utilizzare gli importi non spesi /congelati dell'art. 44 in generale a favore del fabbisogno assistenziale relativo all'art. 26 relativo alle stesse strutture e nel rispetto della somma dei tetti complessivi.

Il dott. Abbamondi porterà anche questa questione all'attenzione della Direzione strategica.

Le Associazioni all'unanimità fanno presente che, pur riconoscendo la legittimità dell'importo riconosciuto alle strutture ANFFAS Capri e Persico e Primi, e senza entrare nel merito dell'importo assegnato, chiedono di provvedere a tale riassegnazione richiedendo il budget in più direttamente alla Regione/struttura commissariale, in quanto rappresenta un riconoscimento assistenziale maggiore nell'ambito dell'Azienda in aggiunta a quello comunque autorizzato ed erogato dalle altre strutture.

Il dott. Abbamondi porterà anche questa istanza all'attenzione della Direzione strategica.

[Handwritten signatures and notes]
 [Signature]
 [Signature]
 [Signature]
 ANPRIC
 [Signature]
 [Signature]